



Rigenerazione Urbana Garibaldi

concorso di progettazione

DISCIPLINARE



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO

architettibologna 

DISCIPLINARE PER IL CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'INTERVENTO DI "RIGENERAZIONE URBANA DEGLI SPAZI PUBBLICI DELL'ISOLATO POSTO FRA LE VIE GARIBALDI, MAMELI E CAVOUR"

| | |
|--|----|
| CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO..... | 4 |
| 1. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO..... | 4 |
| 2. COORDINAMENTO..... | 4 |
| 3. OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE..... | 4 |
| 4. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA..... | 4 |
| 5. TIPO DI PROCEDURA..... | 4 |
| CAPITOLO II – RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI..... | 5 |
| 1. RIFERIMENTI NORMATIVI..... | 5 |
| 2. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE..... | 5 |
| 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE SPECIALE..... | 6 |
| 4. SOCCORSO ISTRUTTORIO..... | 7 |
| 5. AVVALIMENTO..... | 7 |
| 6. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E MOTIVI DI ESCLUSIONE..... | 7 |
| 7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE..... | 8 |
| 8. ANONIMATO..... | 8 |
| 9. DIRITTO D'AUTORE..... | 8 |
| 10. LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI UNITA' DI MISURA..... | 9 |
| CAPITOLO III - CALENDARI, DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA..... | 9 |
| 1. CALENDARIO..... | 9 |
| 2. DOCUMENTI DEL CONCORSO..... | 10 |
| 3. FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA, PRIMA SEDUTA PUBBLICA E CARICAMENTO DEI FILES..... | 10 |
| 4. ISCRIZIONE AL CONCORSO..... | 10 |
| CAPITOLO IV – PRESTAZIONI RICHIESTE, LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, ESITO DEL CONCORSO..... | 11 |
| 1. PRESTAZIONI RICHIESTE..... | 11 |
| 2. ELABORATI DI PROGETTO RICHIESTI..... | 11 |
| 3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA..... | 12 |
| 4. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI..... | 12 |
| 5. COMMISSIONE GIUDICATRICE..... | 12 |
| 6. SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO..... | 13 |
| 7. SEDUTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE..... | 13 |
| 8. CRITERI DI VALUTAZIONE..... | 14 |
| 9. APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROCLAMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA..... | 15 |
| 10. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO..... | 15 |
| 11. PREMI E RIMBORSO SPESE..... | 15 |
| 12. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO..... | 16 |
| 13. RICONOSCIMENTI..... | 16 |
| 14. ESPOSIZIONE DEI PROGETTI..... | 16 |
| CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI..... | 17 |
| 1. INFORMATIVA AI SENSI DELL'Art. 13 DEL D.Lgs. n. 196/2003..... | 17 |
| 2. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL DISCIPLINARE..... | 17 |
| 3. DISPOSIZIONI FINALI..... | 17 |

CAPITOLO I DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Comune Casalecchio di Reno

2. COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: Vittorio E. Bianchi

Coordinatore del Concorso: Veronica Fossier

Segreteria tecnica: Pierre Passarella

3. OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Il Comune Casalecchio di Reno (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso, con procedura aperta, in unica fase ai sensi del D.Lgs 50/2016, capo IV, per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativa all'intervento di *"Rigenerazione urbana degli spazi pubblici dell'isolato posto fra le vie Garibaldi, Mameli e Cavour"*, situato nel Comune di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna e l'individuazione dei progettisti che eseguiranno i successivi livelli di progettazione.

Tale intervento è ricompreso nelle opere di urbanizzazione relative all'intervento di riqualificazione residenziale (RIGE) dell'isolato posto fra le vie Garibaldi, Mameli e Cavour, pertanto l'esecuzione delle opere e la relativa progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori saranno a carico del soggetto attuatore titolare del permesso di costruire, come previsto dall'Accordo preliminare approvato con Deliberazione Consiliare n. 52 del 12.07.2018.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel documento denominato *"Linee guida per la progettazione"*, allegato e parte integrante del presente Disciplinare.

4. COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo netto massimo di realizzazione delle opere da progettare è pari ad un importo stimato massimo di € 302.000 IVA esclusa, comprensivo degli oneri della sicurezza determinato sulla base della stima sommaria degli interventi riportata nelle *"Linee guida per la progettazione"*, riconducibile alla categoria di opere E.19 *"Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane"*, di cui al D.M.17 giugno 2016. L'importo suddetto è il tetto massimo di spesa e non deve essere superato nell'elaborazione del *"Calcolo sommario della spesa"*.

L'identificazione della categoria dei lavori E. 19 non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali, e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dell'importo presunto dell'onorario.

5. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con forma aperta ex art 152 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è articolato in un'unica fase finalizzata ad individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine utile.

Ai sensi dell'art 152 comma 5 e art. 63 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è previsto l'affidamento dei successivi livelli di progettazione definitiva/esecutiva, della direzione lavori e coordinamento per la sicurezza al soggetto vincitore, come meglio specificato al paragrafo 12, cap. IV.

Il costo dei successivi livelli di progettazione e della direzione lavori, nonché dell'esecuzione delle opere sarà a carico del soggetto attuatore titolare del permesso di costruire convenzionato per la riqualificazione residenziale dell'immobile ricadente nell'isolato di *"Rigenerazione urbana degli spazi pubblici dell'isolato posto fra le vie Garibaldi, Mameli e Cavour"*.

Il concorso verrà svolto in forma anonima.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente sito web appositamente predisposto per il concorso:

<https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi>

CAPITOLO II – RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione complementare
- l'insieme delle richieste di chiarimenti e le relative risposte

2. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti junior e ingegneri junior è ammessa nei limiti di quanto previsto dal D.P.R. 328/2001 e s.m.i.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo abilitato all'esercizio della professione, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento potrà prevedere anche l'inserimento di professionalità specialistiche per la progettazione degli spazi verdi.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della

professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Disciplinare, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE SPECIALE

I partecipanti dovranno dichiarare, attraverso la compilazione del Modulo 4 (nella sezione "Documenti"), il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il vincitore corrisponderà alle richieste di documentazione integrativa a conferma delle dichiarazioni rese.

A pena di esclusione i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione al Concorso:

a) idoneità professionale (requisito da possedere da ciascun componente):

- i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti presso i rispettivi Ordini professionali e/o nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali (allegato XVI del D.Lgs 50/2016), mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;
- essere titolari di Partita IVA (o equivalente per gli Stati Esteri);
- essere in regola con i contributi previdenziali alla data di partecipazione;

b) capacità economica e finanziaria (requisito da possedere da ciascun raggruppamento):

- ai fini di garantire una idonea struttura organizzativa e operativa, i partecipanti devono aver svolto, negli ultimi tre anni, servizi di architettura e ingegneria, in qualità di titolare dell'affidamento, per un fatturato globale almeno pari all'importo di € 60.000 al netto del contributo previdenziale ed assistenziale e dell'IVA;
- disporre di idonea assicurazione per i danni derivanti al Committente dall'esercizio dell'attività professionale con massimale non inferiore a € 500.000,00 e garanzia postuma decennale, in linea con quanto disposto dall'art. 83, comma 4, lettera c del D.Lgs 50/2016;

c) capacità tecniche e professionali (requisiti da possedere da ciascun raggruppamento):

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, relativi a lavori appartenenti alla categoria "Edilizia", individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, ovvero € 302.000 iva esclusa
- essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.lgs. 81/2008 e s.m. e i. per ricoprire il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

L'Ente banditore verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, attraverso la documentazione probatoria da parte degli stessi.

4. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

5. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo i limiti fissati dall'art.89 D.Lgs 50/2016 il partecipante, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per partecipare ad una procedura di gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti (di seguito denominato partecipante ausiliario), anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

In tal caso il partecipante dovrà allegare una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica firmata digitalmente, il contratto in virtù del quale il partecipante ausiliario si obbliga nei confronti del partecipante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il soggetto ausiliario deve inoltre dichiarare di non partecipare alla gara in proprio, nonché fornire il proprio DURC e/o attestato di regolarità contributiva di tutti coloro che per il soggetto ausiliario sottoscrivono le dichiarazioni dei requisiti nonché di tutto il personale dipendente o comunque componente il gruppo minimo di lavoro.

6. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

- a) coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Disciplinare e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
- b) i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Disciplinare un rapporto di collaborazione e consulenza, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;
- c) i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- a) i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro,

che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Concorso in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi stabili). La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione allegata.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite. I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Il vincitore del Concorso si impegna ad accettare l'incarico alle condizioni di cui al paragrafo 12, cap. IV "Affidamento dell'incarico" per quanto riguarda le prestazioni da eseguire, i tempi di esecuzione e la misura dell'onorario previsto. E' fatto divieto ai partecipanti di pubblicare in ogni modo il loro lavoro sino alla proclamazione dei risultati.

8. ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso dalla piattaforma telematica.

La documentazione con la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore.

9. DIRITTO D'AUTORE

I partecipanti conservano i diritti d'autore dei loro progetti. Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate diventano proprietà del Committente.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare in tutto od in parte gli elaborati progettuali dei partecipanti dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza

nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, ma solo a conclusione della procedura concorsuale. L'Ente banditore potrà utilizzare gli elaborati ricevuti quale materiale per allestire delle mostre.

10. LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI UNITA' DI MISURA

La lingua del Concorso è l'italiano. L'intera documentazione scritta e gli elaborati grafici messi a disposizione ai partecipanti nonché il protocollo delle richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno redatti in lingua italiana.

Gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

CAPITOLO III - CALENDARI, DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

1. CALENDARIO

Per lo svolgimento del Concorso sono previste le seguenti scadenze:

| Oggetto | Data |
|--|---|
| Pubblicazione , il | 31/07/2018 |
| Seduta pubblica generazione chiavi informatiche , il | 02/08/2018 |
| Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti , il | 17/08/2018 |
| Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti , entro il | 07/09/2018 |
| Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il | 11/09/2018 |
| Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa , il | 14/09/2018 |
| Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa , entro le ore 12:00 del giorno | 08/10/2018 |
| Lavori della commissione giudicatrice tecnica , entro il | 20/10/2018 |
| Lavori della commissione popolare , entro il | 25/10/2018 |
| Seduta pubblica di decrittazione dei documenti amministrativi e proclamazione della graduatoria provvisoria , il | 30/10/2018 |
| Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice , entro il | 30/11/2018 |
| Affidamento dell'incarico , entro il | da definire, la data verrà pubblicata sulla piattaforma |
| Pubblicazione di tutte le proposte progettuali dei partecipanti , entro il | da definire, la data verrà pubblicata sulla piattaforma |
| Mostra di tutti i progetti partecipanti , con eventuale pubblicazione, entro il | da definire, la data verrà pubblicata sulla piattaforma |

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata.

I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la pagina del sito del concorso all'indirizzo: <https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi> per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

2. DOCUMENTI DEL CONCORSO

I partecipanti possono consultare e scaricare la seguente documentazione dal sito del Concorso:
<https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi/documenti>

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- MODELLO 1 – Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni a corredo
- MODELLO 2 - Dichiarazione relativa ai requisiti di partecipazione di ordine speciale

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- Disciplinare di concorso
- Documento “Linee guida per la progettazione”
- Report percorso partecipato
- File da utilizzare per il progetto fornito in formato dwg
- Documentazione fotografica dell’area

3. FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA, PRIMA SEDUTA PUBBLICA E CARICAMENTO DEI FILES

La piattaforma prevede che il RUP nella prima seduta pubblica, con data indicata all’art. 1, CAP. III “Calendario”, generi, attraverso apposito software in dotazione, due “chiavi”, una pubblica ed una privata; tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Commissione giudicatrice.

La chiave pubblica invece verrà pubblicata sul sito del concorso alla pagina <https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi/documenti> unitamente al software di crittazione e alle relative istruzioni ed dovrà essere utilizzata dai partecipanti per crittare i files di trasmissione della documentazione amministrativa. Il sistema assegnerà a ciascun partecipante un proprio codice identificativo univoco. La sola documentazione amministrativa dovrà essere crittografata.

Per garantire il completo anonimato il codice assegnato dalla piattaforma non verrà comunicato al partecipante.

Una volta ultimati i lavori della Commissione giudicatrice il RUP in seduta pubblica, utilizzando la chiave privata, otterrà l’accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l’abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

Nell’ambito del presente disciplinare si intendono per istruzioni di gara, il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l’utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica assistenza.concorsi@kinetica.it

4. ISCRIZIONE AL CONCORSO

Il concorrente, per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all’indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi/iscrizione>.

Affinché l’iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l’asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente crittata, e digitare sul pulsante “Invia iscrizione” entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: al fine dell'invio sarà considerato l'orario in cui viene digitato il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene digitato oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta iscrizione.

CAPITOLO IV – PRESTAZIONI RICHIESTE, LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, ESITO DEL CONCORSO

1. PRESTAZIONI RICHIESTE

Ai partecipanti è richiesta l'elaborazione di una proposta progettuale presentata ad un livello di approfondimento non superiore al Progetto di fattibilità tecnico economica (ex. art. 23 comma 5 del D.Lgs 50/2016).

2. ELABORATI DI PROGETTO RICHIESTI

La proposta dovrà essere costituita dai seguenti elaborati:

a) Relazione tecnico illustrativa del progetto:

Una relazione di massimo 4 facciate formato A4 compresa la copertina, carattere "Arial", corpo 11, colore nero, interlinea 1.0, allineamento giustificato, margini cm. 2. La relazione potrà contenere immagini render, fotografie, schemi grafici della proposta.

La relazione dovrà illustrare sinteticamente: le scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal disciplinare e dalla Relazione Preliminare, oltre alla risoluzione delle problematiche di riqualificazione dell'area in oggetto; la descrizione delle soluzioni progettuali, dei materiali, delle caratteristiche dell'intervento, delle soluzioni di arredo urbano e degli aspetti funzionali, legati alla fruizione, flessibilità di utilizzo e accessibilità.

La relazione dovrà inoltre indicare i criteri di progetto finalizzati alla riqualificazione dell'area in termini estetico- percettivi, sociale, identitario e di sostenibilità ambientale.

Dovrà inoltre essere illustrata la stima sintetica dei costi previsti per gli interventi proposti comprensiva dei costi per la sicurezza e divisa nelle principali tipologie di lavorazioni necessarie a completare l'opera. Il costo netto totale delle opere progettate non potrà superare gli importi indicati all'articolo 4, CAP I del disciplinare di gara. I costi dovranno essere ben ponderati in un ottimale rapporto fra qualità e costo dell'intervento.

b) Elaborati grafici:

Dovranno essere prodotte n. 2 (due) tavole formato EN-ISO A1, orientate in senso orizzontale.

Gli elaborati grafici saranno volti ad illustrare le scelte progettuali considerando anche il contesto urbano di riferimento e le criticità e potenzialità dell'area.

Le tavole dovranno contenere:

- planimetria del progetto di intervento in scala 1: 200 sulla base del file dwg fornito dal Comune e da riportare nella Tav. 1;
- piante e sezioni, con l'inserimento del progetto architettonico-paesaggistico, la tipologia e le caratteristiche dei materiali proposti;
- particolari e soluzioni costruttive finalizzate alla comprensione della realizzabilità delle opere;

- prospettive, assonometrie, render e/o qualunque forma di rappresentazione ritenuta idonea a rappresentare la proposta ideativa.

Si fornisce, nella sezione "Documenti" della piattaforma informatica, un file formato dwg dell'area di intervento.

I file contenenti la relazione tecnico illustrativa del progetto e gli elaborati grafici dovranno essere accorpati su unico file PDF con dimensione massima di 20 MB.

I suddetti files non dovranno contenere riferimenti all'autore. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati

Tutti gli elaborati di progetto devono riportare la dicitura "Concorso di progettazione Rigenerazione Urbana Garibaldi"

3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

E' richiesta la presentazione della seguente documentazione:

- a) Domanda (istanza) di partecipazione redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Modulo 1) con allegata copia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- b) Dichiarazione sostitutiva sul possesso requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali (Modulo 2);

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, l'istanza dovrà essere presentata da tutti gli operatori componenti il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante di tutti gli operatori componenti il raggruppamento e alla medesima dovrà essere allegata l'atto di impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione in esito del concorso.

Tali dichiarazioni, unitamente all'eventuale avalimento e impegno a costituirsi in raggruppamento, saranno rese utilizzando la Modulistica allegata, opportunamente compilata in relazione alla tipologia e numero dei partecipanti.

La documentazione amministrativa, contenuta in un'unica cartella compressa (f.to ZIP) dovrà essere crittata prima del caricamento in piattaforma. Il software necessario all'operazione, la chiave pubblica di crittazione e le istruzioni dettagliate, sono reperibili alla pagina <https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi/documenti>. La cartella contenente la documentazione amministrativa, compressa (ZIP), non dovrà superare i 5 MB di dimensione.

4. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate unicamente attraverso il form anonimo presente sul sito, al seguente indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi/quesiti> entro il termine indicato all'art. 1 CAP III.

Tutte le domande pervenute e le relative risposte verranno pubblicate entro la data indicata all'art. 1 CAP III. sull'apposita sezione del sito <https://www.concorsiarchibo.eu/rigenerazione-urbana-garibaldi/quesiti> e diverranno parte integrante del Disciplinare di Concorso.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Al fine di selezionare la proposta vincitrice in coerenza con il percorso di partecipazione attivato dall'Amministrazione Comunale, la documentazione prodotta dai concorrenti sarà sottoposta all'esame di due distinte Commissioni di cui una formata da tecnici individuati su indicazione degli ordini professionali e una popolare individuata dall'Amministrazione Comunale.

La commissione tecnica potrà assegnare un punteggio massimo di 70 punti, la commissione popolare potrà assegnare un punteggio massimo di 30 punti.

La proposta vincitrice sarà quella che risulterà avere ottenuto il maggiore punteggio sommando le votazioni delle due commissioni.

Commissione giudicatrice tecnica

La Commissione giudicatrice tecnica è composta dai seguenti membri:

membri effettivi:

arch. Giulia Manfredini
arch. Gabriella Marranci
arch. Elena Vincenzi

membro supplente:

arch. Silvana Luciani

La Commissione giudicatrice si avvarrà della segreteria, del coordinatore e del RUP, senza diritto di voto. Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del Procedimento.

Commissione giudicatrice popolare

La Commissione giudicatrice popolare è composta da membri selezionati dall'Amministrazione Comunale in rappresentanza dei cittadini portatori di interesse e dei soggetti coinvolti nell'ambito del percorso partecipato svolto.

6. SEDUTA PUBBLICA DI APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

La valutazione dei progetti da parte della Commissione giudicatrice è preceduta da un esame preliminare della documentazione prodotta dai concorrenti.

Nel corso della seduta il RUP dà conto delle proposte progettuali presentate, senza alcuna valutazione di merito, dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

La documentazione amministrativa, contenuta nella cartella compressa (ZIP), rimarrà in ogni caso chiusa e crittata fino al termine dei lavori della Commissione.

La seduta pubblica si terrà presso la sede del Municipio del Comune di Casalecchio di Reno, via dei Mille 9.

La data della seduta pubblica sarà pubblicata sul portale della piattaforma.

7. SEDUTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione degli elaborati di Concorso da parte della commissione giudicatrici tecnica e della giuria popolare avviene attraverso incontri ristretti di valutazione successivi alla seduta pubblica di cui al precedente punto, strutturati in due fasi.

Nella prima fase i membri della commissione giudicatrice tecnica si riuniscono in seduta riservata con la sola presenza del RUP e del coordinatore del concorso e della segreteria tecnica, i quali non hanno diritto di voto.

La commissione giudicatrice tecnica attribuirà un punteggio alle proposte progettuali, in base ai criteri di cui al successivo punto 8) e stilerà una graduatoria preliminare. Nell'ambito della seduta verrà redatto e sottoscritto apposito verbale.

Nella seconda fase i membri della commissione giudicatrice popolare e della segreteria tecnica si riuniscono in seduta ristretta con la sola presenza del RUP e del coordinatore del concorso, i quali non hanno diritto di voto.

Nell'ambito della seduta saranno illustrate le 5 prime proposte progettuali selezionate dalla commissione tecnica.

La commissione giudicatrice popolare attribuirà un punteggio in base ai criteri di cui al successivo punto 8), redigendo e sottoscrivendo apposito verbale.

Al termine della seduta si procederà a sommare i punteggi attribuiti dalla due commissioni e a stilare la graduatoria definitiva riportante i codici alfanumerici dei progetti. In base alla graduatoria saranno assegnati i primi tre premi e le menzioni previste. La commissione giudicatrice redige e sottoscrive il relativi verbali.

Le decisioni delle commissioni giudicatrici sono definitive e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

Le commissioni giudicatrici si riservano di segnalare eventuali proposte meritevoli di menzione speciale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei punteggi da parte delle due Commissioni giudicatrici avverrà sulla base dei seguenti criteri di valutazione, nel rispetto delle *"Linee guida per la progettazione"*.

Criteri di valutazione della commissioni giudicatrice tecnica (max 70 punti)

- a) Qualità, chiarezza e completezza del progetto e grado di rispondenza alle *"Linee guida per la progettazione"*, soprattutto in riferimento alla pluralità, flessibilità ed integrazione degli obiettivi
Max 25punti
- b) Qualità dell' inserimento del progetto nel contesto e capacità di valorizzare il sito, creando collegamenti con l'intorno;
Max 25 punti
- c) Sostenibilità ambientale, eco-compatibilità nella scelta dei materiali da costruzione e delle tecniche costruttive;
Max 25 punti
- d) Fattibilità delle soluzioni sotto il profilo della sostenibilità realizzativa, manutentiva ed economica
Max 25punti

Criteri di valutazione della commissioni giudicatrice popolare (max 30 punti)

- a) Capacità del progetto di svolgere una funzione di aggregazione sociale fra diversi utenti (in particolare modo i giovani) e di garantire l' accesso e la fruizione da parte delle fasce deboli
- b) Capacità del progetto di creare una continuità spazio-funzionale con l'area delle scuole Marconi
- c) Creazione e miglioramento dei collegamenti per la mobilità dolce (piste ciclabili, aree pedonali)
- d) Qualità del progetto degli spazi verdi
- e) Utilizzo di servizi ITC (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione)
Max 5punti
- f) Capacità del progetto di rispondere agli obiettivi emersi durante il percorso partecipato

9. APERTURA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E PROCLAMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Il verbale della commissione giudicatrice è consegnato al Coordinatore il quale lo trasmette al RUP che, in apposita seduta pubblica provvederà a sciogliere l'anonimato, tramite l'utilizzo della "chiave privata" in suo possesso, che consentirà di abbinare i progetti ai loro autori ed effettuare la successiva apertura della Documentazione amministrativa riferita ai primi cinque classificati.

Nella medesima seduta, al termine della verifica della completezza della documentazione amministrativa presentata, l'Ente banditore dà lettura della graduatoria dei 3 (tre) migliori progetti partecipanti, proclamando il vincitore del concorso e delle menzioni.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

La validità della graduatoria è condizionata all'espletamento delle necessarie verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati e sull'assenza di cause di incompatibilità.

Il vincitore e i soggetti destinatari dei premi sono tenuti a fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.

Le risultanze della seduta pubblica saranno tempestivamente pubblicate sulla home page del sito del Concorso.

10. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

La proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti è subordinata all'esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese in caso di avvalimento, e del possesso di tutti i requisiti previsti nel D.lgs 50/2016.

I partecipanti, per i quali le predette verifiche risultino in tutto o in parte negative, decadono da ogni diritto derivante dalla partecipazione al Concorso e sono automaticamente esclusi dalla graduatoria di Concorso.

L'Ente banditore, in caso di esclusione o rinuncia del vincitore, affiderà al concorrente che segue in graduatoria i successivi livelli di progettazione.

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito del Comune di Casalecchio di Reno entro 10 (dieci) giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

11. PREMI E RIMBORSO SPESE

Ai primi tre classificati, verranno assegnati i seguenti premi:

- al concorrente risultato 1° classificato è riconosciuto un premio di € 2.500 al netto delle ritenute fiscali (compreso gli oneri previdenziali);
Al 1° classificato sono affidati, da parte del soggetto attuatore dell'intervento di *"Rigenerazione urbana degli spazi pubblici dell'isolato posto fra le vie Garibaldi, Mameli e Cavour"*, i successivi livelli di progettazione e la direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione)
- al concorrente risultato 2° classificato è riconosciuto un premio di € 1.800 al netto delle ritenute fiscali (compreso gli oneri previdenziali);
- al concorrente risultato 3° classificato è riconosciuto un premio di € 1.000 al netto delle ritenute fiscali (compreso gli oneri previdenziali);

I premi verranno liquidati direttamente dal soggetto attuatore convenzionato con il Comune.

Le commissioni giudicatrici si riservano inoltre di segnalare eventuali proposte meritevoli di menzione speciale.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

12. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il vincitore del Concorso viene incaricato dal soggetto attuatore delle seguenti attività:

-

- progettazione definitiva/ esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- direzione operativa dei lavori;
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

L'incarico avviene in base alla disciplina sugli onorari di cui al D.M.17 giugno 2016, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" in vigore all'atto di conferimento dell'incarico, con una riduzione degli onorari, spese comprese, del 20%, calcolato sull'importo complessivo dei lavori.

L'onorario, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e dell'IVA, non potrà comunque superare l'importo massimo € 38.000 (a cui verrà applicato il ribasso del 20%) e potrà essere riproporzionato in relazione all'effettivo importo dei lavori quale risulterà dal quadro economico del progetto definitivo/esecutivo approvato dall'Amministrazione Comunale.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate dall'Ente banditore fossero riscontrate cause di incompatibilità o non veridicità delle dichiarazioni del primo classificato, i suddetti servizi saranno affidati al concorrente posizionato nella posizione successiva in graduatoria.

Nel caso in cui l'Ente banditore, per qualsiasi ragione, non dovesse procedere all'affidamento dei livelli successivi della progettazione al vincitore del concorso, sarà riconosciuto il compenso della sola progettazione di fattibilità -come sopra quantificata, con esclusione di qualsiasi somma di ristoro, indennizzo o rimborso.

Prima dell'affidamento dell'incarico di cui sopra, il codice CIG verrà acquisito dal soggetto attuatore titolare dell'intervento privato, in qualità di stazione appaltante.

13. RICONOSCIMENTI

Agli autori dei progetti premiati, o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato dal committente un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio utilizzabile a livello curricolare, sia in termini di requisiti di partecipazione, sia di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria, essendo la loro prestazione assimilabile ad un progetto di fattibilità tecnica ed economica, così come identificata nel DM 17/06/2016.

14. ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

L'Ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti del Concorso, citando i nomi degli autori e dei collaboratori e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al concorso.

L'Ente banditore si può altresì riservare di presentare l'iniziativa a mezzo stampa o su altri canali di comunicazione, ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.archibo.it, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

1. INFORMATIVA AI SENSI DELL'Art. 13 DEL D.Lgs. n. 196/2003

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Disciplinare, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Dirigente.

2. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL DISCIPLINARE

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il disciplinare è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore.

3. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Il disciplinare e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Per tutto quanto non disciplinato dal disciplinare di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs.104/2010 e s.m.i.

Per le controversie è competente il Foro di Bologna.